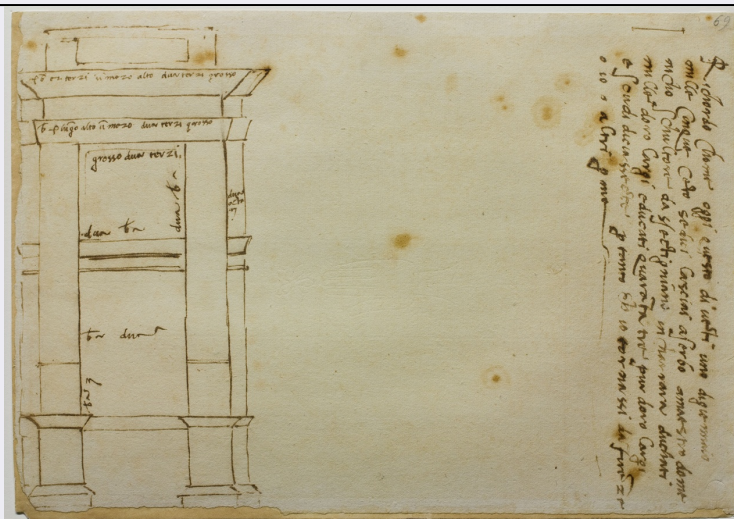


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00747326
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	studio del prospetto laterale della tomba di Giulio II

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Casa Buonarroti

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inventario degli oggetti d'arte 69 A
INVD - Data	1981-1982

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

<b>ROFF - Stadio opera</b>	disegno preparatorio parziale
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	monumento funebre
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Michelangelo Buonarroti
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1545
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	RM/ Roma/ San Pietro in Vincoli, monumento funebre di papa Giulio II della Rovere

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Secolo** sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

**DTSI - Da** 1517

**DTSF - A** 1517

**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

**AUTR - Riferimento all'intervento** disegnatore

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia

**AUTN - Nome scelto** Buonarroti Michelangelo

**AUTA - Dati anagrafici** 1475/ 1564

**AUTH - Sigla per citazione** 00000736

### CMM - COMMITTENZA

**CMMN - Nome** Giulio II della Rovere papa

**CMMD - Data** 1503

**CMMC - Circostanza** glorificazione del papa e celebrazione della Chiesa universale

**CMMF - Fonte** documentaria

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** carta/ penna

### MIS - MISURE

**MISU - Unita'** mm

**MISA - Altezza** 317

**MISL - Larghezza** 223

**FIL - Filigrana** Briquet 10777-90

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STCS - Indicazioni specifiche** Controfondato.

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Ricordo scritto in Carrara e studio del prospetto laterale della tomba di Giulio II
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Elementi architettonici.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	69
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	metà destra
<b>ISRA - Autore</b>	Michelangelo Buonarroti
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Richordo come oggi questo dì venti uno di gennaio/ mille cinque cento sedici lasciai a serbo a maestro Dome/nicho schultore sa sSectigniano in Charrara duchati/ mille d'oro largi e ducati quaranta tre pur d'oro largi/ e scudi diciassecte per tanto ch'io tornassi da Firenze, o io o altri per me
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	metà sinistra
<b>ISRA - Autore</b>	Michelangelo Buonarroti
<b>ISRI - Trascrizione</b>	4 braccia e 2 terzi, un mezo alto, dua terzi grosso/ braccia 4 lungo, alto un mezo, dua terzi grosso/ grosso dua terzi/ dua braccia/ dua braccia/ dua/ octavi/ braccia dua/ braccia 3
	Come spesso capita di trovare nei foglio michelangioteschi sfuggiti al rogo nel quale "innanzi che morissi di poco, abruciò gran numero di disegni, schizzi e cartoni fatti di man sua, acciò nessuno vedessi le fatiche durate da lui et i modi di tentare l'ingegno suo, per non apparire se non perfetto" (Vasari), anche in questo caso lo spazio lasciato libero dal disegno è utilizzato per prendere degli appunti riguardanti l'attività del cantiere. L'abitudine di Michelangelo di prender nota di ogni evento che riguardasse la sua attività, indicando sempre con grande precisione la data e il luogo, è di grande importanza perchè permette di ricostruire la genesi e l'evoluzione delle sue opere, soprattutto delle imprese monumentali, come la tomba di Giulio II, a cui attese per quarant'anni, o la fabbrica di San Lorenzo. Il ricordo scritto su questo foglio porta la data del 21 gennaio 1516, da leggersi 1517, poiché a Firenze si era soliti contare gli anni ab incarnatione, facendo iniziare

## NSC - Notizie storico-critiche

l'anno il 25 marzo anziché il primo di gennaio. A questa data Michelangelo attendeva a due lavori di grande prestigio: nel 1513, infatti, poco dopo la morte di Giulio II e in osservanza delle volontà testamentarie si questi, aveva firmato con gli eredi del papa un secondo contratto per il monumento funebre, ridotto rispetto al progetto originario ma pur sempre magnifico per l'imponenza della struttura e per il ricco apparato decorativo; alla fine del 1515 inoltre, Leone X aveva manifestato la volontà di far costruire una facciata per la chiesa di San Lorenzo a Firenze, e Michelangelo aveva iniziato a elaborare dei progetti. Nel luglio 1516 seguì un terzo contratto per il monumento funebre, che stabiliva un ulteriore ridimensionamento del progetto, ridotto ormai a venti statue disposte su una struttura a parete con due brevi ali laterali. Una modifica così importante potrebbe spiegarsi con i problemi politici e finanziari di uno dei committenti, Francesco Maria della Rovere, al quale proprio da Leone X era stato tolto il ducato di Urbino per assegnarlo al nipote Lorenzo; non è escluso, tuttavia, che il cambiamento possa essere stato causato dall'esigenza di Michelangelo di ridurre la mole di lavoro in vista dell'impegno fiorentino. Lo schema qui tracciato, con l'indicazione delle misure dei singoli elementi, si riferisce al prospetto laterale della tomba così come era prevista nel terzo progetto. Si notano delle affinità con la contemporanea elaborazione della facciata, che si veniva configurando come un corpo autonomo rispetto all'edificio retrostante e collegato a esso mediante due ali laterali. In entrambi i progetti la struttura si caratterizza per la forte plasticità e per l'equilibrata composizione di elementi orizzontali e verticali; oltre che nella struttura architettonica sono accomunati dalla ricca decorazione scultorea, con statue e rilievi, e dalla volontà di armonizzare scultura e architettura, considerando quest'ultima un elemento plasticamente definito e non un semplice schermo al quale sovrapporre la decorazione. La conduzione parallela delle due imprese, almeno fino a tutto il 1517, è confermata dalla presenza tra i fogli, che descrivono i blocchi di marmo ordinati a Carrara, di alcuni pezzi relativi alla tomba di Giulio II, databili tra il 1516 e il 1517; contemporanei, quindi, ai progetti per la facciata di San Lorenzo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      eredità

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata  
FTAP - Tipo      fotografia digitale  
FTAN - Codice identificativo      SSPSAEPM FI 16954UC

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo      inventario  
FNTP - Autore      Fausta Squellati Brizio  
FNTP - Data      1981-1982

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Barocchi P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003325
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	V. I, n. 51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Tolnay C./ Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975-
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001724
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	V. I, n. 58
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00016432
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 60
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciulich L. B./ P. Ragionieri
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00016438
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 56, n. 30
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Vita di Michelangelo
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	2001
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La vita di Michelangelo. Carte, poesie, lettere e disegni autografi
<b>MSTL - Luogo</b>	Napoli
<b>MSTD - Data</b>	2010
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Cecchi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragionieri P.